

CITTA' DI CERVIA

PROVINCIA DI RAVENNA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE del 27.7.2017

Il giorno 27.7.2017, alle ore 19,25 presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza del Consiglio Comunale Enrico Delorenzi.

Il Segretario Generale, Pisacane Alfonso, procede all'appello e risultano presenti all'inizio della seduta i seguenti Consiglieri:

N	CONSIGLIERE	PRES	N.	CONSIGLIERE	PRES
0 1	COFFARI LUCA	Presente	12	PLACUZZI CARMEN	Presente
0 2	SINTONI LORETTA	Presente	13	VETTORELLO GIAN PAOLO	Presente
0 3	ZAVATTA CESARE	Presente	14	SAVELLI PAOLO	Presente
0 4	PAPA MARIA PIA	Presente	15	PETRUCCI DANIELA PAOLA	Presente
0 5	DELORENZI ENRICO	Presente	16	MEROLA ADRIANO	Presente
0 6	BALSAMO FRANCESCO	Presente	17	FIUMI MICHELE	Assente
0 7	TURCI ELISA	Presente	18		
0 8	MARCHETTI GIANNI	Presente	19		
0 9	PAVIRANI MAURIZIO	Presente	20		
1 0	CENCI ANTONINA	Presente	21		
11	BOSI GIANNI	Presente			

Il Presidente del Consiglio Comunale dichiara che sono presenti n. 16 Consiglieri e che il Consiglio è validamente riunito.

Dichiara pertanto aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: ARMUZZI GABRIELE, LUCCHI MICHELA, GIAMBI NATALINO, FABBRI ROSSELLA.

PRESIDENTE: C'è il numero legale presenti in 16 la seduta del Consiglio comunale è valida.

SAVELLI: Posso fare una dichiarazione in apertura.

PRESIDENTE: Nomino gli scrutatori poi le lascio la parola. Gli scrutatori: consigliere Pavirani, consigliera Papa e consigliera Placuzzi. Prego Consigliere Savelli.

SAVELLI: Grazie Presidente. Ho ricevuto l'incarico di parlare a nome dei Gruppi consiliari chiaramente Cervia prima di tutto, del Movimento 5 stelle e del Gruppo consiliare Cervia domani per il turismo. Questa sera ci siamo determinati a venire esclusivamente per comunicarvi la nostra decisione di abbandonare l'aula, non partecipare al dibattito e andarcene via. Lo facciamo perché questa sera per noi è una serata in cui per tantissime ragioni abbiamo dovuto a un certo punto adottare questa decisione e non a caso arriva il regolamento dell'imposta di soggiorno, non a caso c'è il consuntivo di Ravenna Holding, sono tutti quanti i temi rispetto ai quali noi da tempo abbiamo sollevato grandissime perplessità e rispetto ai quali purtroppo devo dire non abbiamo ricevuto neanche delle risposte quanto anche un minimo di attenzione. Sollevo soltanto due ulteriori questioni perché non voglio essere lungo proprio perché siamo in preliminari di seduta. Noi chiaramente come gruppi consiliari siamo concordi nel ritenere l'imposta di soggiorno una decisione assolutamente grave, grave soprattutto perché nel programma di mandato del Sindaco Coffari era scritto a caratteri cubitali che quest'imposta non sarebbe mai stata introdotta e sono di fatto tre anni che invece tentate, finalmente riuscirete ad introdurla e già questo per noi è un elemento che ci impedisce di fatto di rimanere in quest'aula per dover discutere di questa cosa. Per quanto riguarda Ravenna Holding lo sappiamo tutti quanti ci sono enormi problemi con Hera, ci sono enormi problemi che riguardano Romagna Acque società delle fonti, riteniamo ci siano dei problemi anche relativamente ad Azimut. Segnalo ai fini dei lavori anche che da tempo chiediamo di poter discutere separatamente il budget e i bilanci consuntivi, almeno delle principali partecipate, per poterli appunto valutare complessivamente, ma anche singolarmente per la loro rilevanza cosa che sinceramente a noi non è mai stato consentito, mentre nel Comune di Ravenna già da tempo

viene tranquillamente fatto e anche queste nostre sollecitazioni sono state purtroppo disattese e frustrate. Rispetti ai problemi di Ravenna Holding poi non mi dilungo perché ci interessa poco alla fine se il consuntivo dice che ci sono degli ampi margini di dividendi, che vengono distribuiti degli attivi, quindi una gestione meravigliosa laddove poi da tempo solleviamo appunto questioni che invece riguardano la qualità, quantità e i costi dei servizi che invece di contro ci vengono erogati. Quindi per queste ragioni noi abbiamo preso questa decisione, quindi questa sera il Partito Democratico rimane dentro l'aula a votarsi, a discutere, a deliberare il proprio ordine del giorno. Non so se è una delle ragioni dell'assenza del consigliere Fiumi, noi parliamo per questi tre gruppi e abbiamo preso questa decisione unitariamente. Vi auguriamo buon proseguimento dei lavori e poi col tempo vedremo che cosa accadrà.

(escono Bosi, Placuzzi, Vettorello, Savelli, Petrucci, Merola)

PRESIDENTE: Io chiuderei qui la questione. Prendo atto della decisione dei gruppi di opposizione e credo che questa questione debba essere discussa nelle sedi opportune, nello specifico credo che a breve ci sarà una Conferenza dei Capigruppo e penso che sarà quella la sede per prendere atto delle rimostranze dei Gruppi di opposizione. Segnalo io per mia parte che il consigliere Fiumi ha fatto pervenire un messaggio che non sarebbe stato presente per motivi lavorativi e quindi a questo punto direi di iniziare. Vice Sindaco io credo che la seduta del Consiglio comunale di questa sera debba avere atto poi in futuro. Vedremo di parlare con i gruppi in sede di Capigruppo per capire come gestire eventuali situazioni future, soprattutto per evitare situazioni come questa. Io chiamo al banco il dottor il Pezzi per la relazione sul punto numero 1.

PUNTO N. 1

RAVENNA HOLDING S.P.A. APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI BILANCIO AL 31.12.2016.

PRESIDENTE: Vicesindaco adesso le do' la parola per la relazione sul punto.

VICESINDACO: Poi visto che i 5 Stelle fra di loro si sono bacchettati perché erano presenti non possono dire che non è vero.

PRESIDENTE: Prego vicesindaco può relazionare il punto.

VICESINDACO: Allora vorrei ribadire innanzitutto che nella Commissione consiliare, al di là delle parole del Capogruppo di Cervia prima di tutto, con il presidente della Commissione consigliere Sintoni avevamo deciso anche senza richiesta dei singoli commissari di fare saltuariamente incontri con i vertici delle varie partecipate per illustrare l'andamento delle varie società a cadenza mensile, questo iniziando da quelle che più avevano a che fare con la nostra collettività, col territorio cervese partendo da Azimut e altre a seguire perciò questo era stato deciso in Commissione, dispiace perché le Commissioni servirebbero proprio per preparare i lavori del Consiglio comunale. Se così non è viene da chiedersi perché facciamo le Commissioni quando si dice che non si fanno e non si danno informazioni quando si dice in Commissione facciamo gli incontri e poi questi accusano che non vogliamo rendere noto, rendere pubblico, trasparente e quant'altro, più di questo io non so che cosa si debba fare. Detto questo andiamo avanti con questa delibera. Il Consiglio comunale è chiamato ad approvare il consuntivo 2010 di Ravenna Holding. L'esercizio 2016 si chiude con un risultato direi abbastanza positivo di euro 10 milioni 474.851 registrando un miglioramento di euro 2.039.422 più il 24,18 per cento rispetto alle previsioni di budget 2016. Il patrimonio netto della società al 31.12.2016 è pari ad euro 479.741.092 euro nel 2016. A completamento dell'attività prevista per il finanziamento dell'operazione di riduzione di capitale sociale perfezionatosi nel dicembre 2015 la società ha proceduto alla vendita della seconda parte delle azioni di Hera di cui era prevista la dismissione, corrispondenti a 3 milioni e mezzo di azioni realizzando così una plusvalenza superiore alle aspettative. Il Consiglio di Amministrazione di Ravenna Holding intende proporre all'assemblea dei soci di destinare l'utile dell'esercizio 2016 come segue: il 5% pari ad euro 523.743 riserva legale, un milione 745.914 a riserva straordinaria e 8.205.194 a dividendo praticamente 0,19 euro per azione in circolazione, cioè per ogni azione posseduta dai vari soci, proponendo altresì che tale dividendo sia pagabile a richiesta dei soci a

partire dal 30 novembre 2017. I risultati come dicevo in premessa sono marcatamente positivi grazie in particolare alla plusvalenza di circa 1.800.000 euro ottenuta dalla citata vendita della seconda tranche di azioni della società Hera. Al Comune di Cervia spetterà un dividendo per il 2016 di euro 827.191 euro sulla base della propria quota di partecipazione agli utili. I principali scostamenti rispetto al budget 2016 sono questi. Questo rendiconto praticamente migliora in maniera significativa le previsioni del budget 2016 per oltre 2 milioni di euro rispetto al 2015, l'utile dell'esercizio rileva un decremento generato dalla minore plusvalenza ottenuta dalla vendita delle azioni di Hera in considerazione appunto del minor numero di azioni vendute nell'esercizio 2016. La voce di entrata costituita dai dividendi distribuiti dalle società partecipate è superiore al dato stimato a budget anche per la diversa contabilizzazione dei dividendi secondo quanto stabilito dal nuovo principio contabile il cosiddetto OIC21 l'Organismo italiano di contabilità. I proventi derivanti dalla gestione delle reti hanno rilevato un lieve incremento rispetto al budget per effetto dell'avanzamento degli investimenti con la conseguente disponibilità all'utilizzo di queste opere. La gestione straordinaria come detto è stata caratterizzata principalmente dalla plusvalenza derivante dalla vendita delle azioni di Hera che ha determinato un aumento considerevole come anticipato fra la previsione di budget e il consuntivo. La gestione finanziaria ha beneficiato dell'andamento favorevole dei tassi di interesse che ha portato ad un risultato migliorativo rispetto a quanto previsto appunto a budget. La relazione sulla gestione riporta anche l'andamento economico delle società del gruppo e la loro prevedibile evoluzione sulla gestione. Tutte le società del gruppo hanno chiuso l'esercizio 2016 con un risultato economico positivo compresa TPER S.p.A., la nuova partecipata conferita dalla provincia di Ravenna che alla data di stesura del consuntivo di Ravenna Holding doveva ancora approvare il bilancio 2016. Per ulteriori chiarimenti e approfondimenti abbiamo qui con noi appunto il dottor Pezzi amministratore delegato della holding che qualora ci siano necessità di chiarimenti e di risposta e quant'altro sarà sicuramente in grado di fornirci con molta trasparenza e accortezza. In conclusione di questa breve illustrazione mi preme evidenziare che a seguito del decreto correttivo il numero 100 del 2017 del testo unico delle società pubbliche entrata in vigore il 27 giugno stiamo predisponendo la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute

direttamente o indirettamente ai fini della revisione straordinaria del piano di razionalizzazione che sarà portato in Consiglio comunale entro il 30.09. Il documento terrà conto anche dei rilievi effettuati a suo tempo dalla Corte dei conti al precedente Piano e richiamato anche dai Revisori nella loro relazione al consuntivo 2016. Al termine di questo percorso come anticipato lo dico anche in questo breve intervento, come anticipato nella Commissione consiliare, diamo disponibilità a predisporre gli incontri con i vertici delle società in particolare con quelle che operano nel territorio cervese perciò questo è quanto era stato detto e illustrato in Commissione e ribadito in questo consesso. Purtroppo si vede che non sempre si è in grado di capire quello che si dice, mi scuso perché io non so forse o non sono in grado o se non mi avete capito sono qui ancora in grado di poter dire quello che

PRESIDENTE: Grazie vicesindaco. Chiedo al dottor Pezzi se ha qualcosa da integrare o d'accordo chiedo direttamente ai consiglieri comunali che ci sono interventi sul punto. Prego Consigliere Sintoni.

SINTONI: Grazie Presidente volevo solo fare così una breve riflessione. L'esercizio del gruppo di Ravenna Holding si è chiuso al 31.12 registrando un risultato molto positivo di 10.474.851 euro e il capitale al 31.12 del gruppo ammonta a 430 milioni 852.338 suddiviso in azioni da un euro ciascuna. Questo risultato conferma la solidità e la stabilità del gruppo Ravenna Holding, infatti nel gruppo Ravenna Holding si conferma il pieno equilibrio gestionale di tutte le società controllate e partecipate, si conferma altresì una situazione positiva grazie ai significativi continui interventi di razionalizzazione ed efficientamento intrapresi negli anni, razionalizzazione che ha comportato anche una un'economia di quasi 600.000 euro. Rimarco l'importanza di questo risultato di esercizio molto positivo e motivo di grande soddisfazione tenuto conto anche del contesto economico a livello nazionale dove da una parte è continuata l'azione del Governo di riforma volta alla crescita economica e a una ripresa dell'occupazione ma dall'altra si sono registrati miglioramenti sensibili e i segnali sono deboli perché il nostro Paese evidentemente sta crescendo più lentamente rispetto agli altri Paesi della comunità. I fatti di rilievo avvenuti nel 2016 a settembre a conferma di un quadro

normativo sempre un po' in evoluzione, è entrato in vigore il decreto legislativo 175 della riforma Madia testo unico in materia di società a partecipazione pubblica detto anche decreto correttivo. Il testo unico prevede numerosi adempimenti con scadenze ravvicinate ma incerte a causa dell'iter tormentato e tuttora incompleto. Tra gli adempimenti più importanti posti dal testo unico figurano l'aggiornamento degli statuti delle società a controllo pubblico e il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalle pubbliche amministrazioni. La società è impegnata a fornire il supporto tecnico per gli enti per questi adempimenti che sono resi complessi dai numerosi elementi di incertezza. Questa normativa in generale tuttavia è tesa a definire piani di prevenzione di crisi e sono fissati degli obiettivi strategici per avere una gestione equilibrata pienamente soddisfacente. Il bilancio 2016 redatto dal gruppo Ravenna Holding tiene conto del cambiamento dei principi contabili pubblicati da parte dell'OIC che è l'Organismo italiano di contabilità in particolare all'OIC21 che tratta della contabilizzazione dei dividendi. A tal senso è stato opportuno riclassificare i saldi economici del 2015 ai fini della comparabilità del conto economico con il saldo precedente e pertanto i dividendi percepiti dalle società partecipate sono superiori al dato stimato a budget per effetto di questa nuova contabilizzazione. Il bilancio consolidato della Holding evidenzia che tutte le società, in particolare le società controllate, nell'ultimo triennio hanno chiuso i bilanci in attivo, hanno ottenuto risultati operativi e gestionali positivi rispettando gli obiettivi assegnati per quanto riguarda i principali indicatori economico-patrimoniali. La situazione patrimoniale del gruppo si conferma solida ed equilibrata grazie alla forte patrimonializzazione e oculata gestione dell'indebitamento. Come è stato detto le principali operazioni avvenute durante l'esercizio riguardano la vendita di azioni Hera per 3,5 milioni di euro ottenendo una plusvalenza che si aggira intorno a 1,8 milioni di euro. Nel mese di aprile Ravenna Holding ha acquistato il restante 40 per cento della partecipazione di Ravenna Entrate di proprietà di Sorit diventandone così unico socio questo nel 2017. Visti i risultati positivi e valutati anche gli ottimi presupposti per l'esercizio 2017 in base ai bilanci presentati dalle società partecipate ci sarà un dividendo per un importo di oltre 8 milioni di euro quindi verranno garantiti gli stessi dividendi percepiti l'anno precedente, quindi il Comune di Cervia come detto anche dall'assessore Armuzzi avrà un dividendo pari a 827.000 euro

circa e dalla sua costituzione ad oggi e Ravenna Holding ha prodotto un utile complessivo di oltre 89 milioni di euro, un risultato veramente importante riuscendo anche a salvaguardare al contempo gli equilibri finanziari del gruppo. Il modello di governance, l'assetto organizzativo di Ravenna Holding continuano a garantire vantaggi finanziari economici operativi fiscali di una gestione coordinata delle partecipazioni degli enti soci e rendono possibile un efficace controllo e monitoraggio dell'andamento di tutte le società partecipate e il perseguimento di obiettivi strategici condivisi in una logica di area vasta.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Sintoni. Non ci sono altri interventi. Dottor Pezzi se vuole aggiungere qualcosa prego, prego.

PEZZI: Molto velocemente per rimarcare due concetti: è da parte mia, da parte del Gruppo naturalmente, ribadire la piena disponibilità rispetto alle modalità di lavoro che individuerete. Vorrei anche ricordare che, diciamo, questa disponibilità non c'è da oggi nel senso che in passato ci sono stati passaggi specifici anche nelle Commissioni su Romagna Acque recentemente peraltro molto frequenti, su Ravenna Farmacie abbiamo avuto modo in passato di fare Commissioni dedicate a una approvazione specifica del bilancio in questo organo, naturalmente ci rimettiamo nell'ambito della ragionevolezza operativa a quelle che sono le esigenze ma noi siamo a disposizione. Peraltro lo stesso bilancio così come i budget e gli strumenti intermedi della Holding negli anni con uno sforzo di continua implementazione cercano di dare informazioni magari in forma sintetica aggregata ma molto diciamo pervasiva anche su tutte le società del gruppo. Il bilancio della Holding oggi in realtà da un lato il bilancio consolidato ma anche la parte di relazione ha schede specifiche su tutte le società che naturalmente hanno caratteristiche diverse anche rispetto ai modelli gestionali, se mi permettete è stata evocata una modalità di lavoro differente nel Comune di Ravenna, posso testimoniare che essendo azionisti diretti di Ravenna Farmacie fanno una approvazione specifica di quel bilancio, per il resto diciamo le modalità dei passaggi istituzionali sono del tutto analoghe a quelle in uso nel comune di Cervia ma nondimeno naturalmente ribadisco la nostra disponibilità. Gli elementi fondamentali sono stati ripercorsi consentitemi di rimarcare il

fatto anche col dato del bilancio consolidato di 13,8 milioni di utile. Nel bilancio consolidato diciamo si vede emergere anche quella parte di ricchezza prodotta dal gruppo che poi non diventa dividendo tra le società partecipate controllate e la capogruppo a testimonianza insieme al fatto che tutte le società sono in perfetto equilibrio economico gestionale e sottolineo gestionale perché al di là dei risultati economici finanziari e patrimoniali che consentitemi di dire io pro tempore sono amministratore della società che gestisce le partecipazioni naturalmente questo è un obiettivo che noi cerchiamo di considerare non derogabile ma che non sempre è scontato poter raggiungere. Ho sottolineato anche gli aspetti gestionali perché negli anni da un lato con i contratti di servizio ma anche con obiettivi specifici assegnati dagli enti, in realtà la fase di verifica e monitoraggio dell'andamento delle società non è legato ai pur fondamentali aspetti economici finanziari e patrimoniali ma anche al raggiungimento degli obiettivi di carattere gestionale e ci fa particolarmente piacere come poi rendicontiamo in modo puntuale nel bilancio poter dimostrare anche il raggiungimento di questi obiettivi. Quindi a dimostrazione del fatto naturalmente sempre pienamente disponibili nel rispetto dei ruoli della capogruppo delle singole società a vedere laddove anche l'attività può essere migliorata ma anche diciamo consapevoli e diciamo con soddisfazione in grado di rendicontare che gli obiettivi assegnati sono in realtà poi stati raggiunti anche da un punto di vista operativo. L'ultima sottolineatura, voglio essere davvero breve questa sera, è rispetto al ruolo della capogruppo in un'attività appunto di verifica, presidio, controllo e coordinamento del gruppo societario che ha anche consentito negli anni da un lato di anticipare e metterci in una condizione privilegiata rispetto ai continui piani di razionalizzazione a cui il legislatore ci chiama ma se nel gruppo non c'è nessuna società che ricade nei limiti quantitativi oggettivi che dicono questi parametri devono essere rispettati e che portano a prevedere che le famose 8000 società partecipate debbano diventare 5000 scusate avere un taglio di 5000 semplicemente con l'applicazione di quei parametri quantitativi dimensioni societarie fatturato. Nessuna delle società del gruppo è neppure sfiorata da questi parametri a dimostrazione del fatto che negli anni percorsi di aggregazione nei trasporti, nell'idrico, in altri settori si sono fatti da un lato semplificando il gruppo e quindi riducendo in maniera significativa i costi dall'altro, centralizzando funzioni che consentono

agli enti di avere un controllo effettivo. Attraverso gli strumenti di governo della Holding i Comuni soci, gli azionisti hanno in mano il budget, il bilancio e al 30 di agosto un report semestrale affidabile che verifica in tempo utile l'andamento di tutte le società ed è anche in grado di poter consentire eventuali operazioni correttive e quindi anche da questo punto di vista diciamo un po' dispiace, un po' ci pare ingiusto soprattutto quando c'è accenno a scarsa trasparenza, perché diciamo c'è un impegno quotidiano nel migliorarla e mi pare che in termini abbastanza oggettivi la qualità anche della reportistica delle informazioni fornite perlomeno non stia peggiorando. Lontanissimo dal fare soprattutto figurarsi in questa situazione qualcosa che assomiglia a polemiche ma sugli aspetti operativi della società visto che anche una società in house particolarmente importante consentitemi di sottolineare che la presenza di Romagna Acque e gli investimenti fatti negli anni in una logica di sistema ci pongono oggi in una condizione veramente privilegiata rispetto al contesto nazionale ma anche emiliano romagnolo dove tutta la parte occidentale della nostra Regione si trova in una crisi idrica conclamata e le scelte impiantistiche fatte che hanno affiancato l'invaso di Ridracoli con altri impianti su tutti un nuovo grande potabilizzatore ci consentono di guardare con serenità ai prossimi mesi e di non avere problemi in termini di approvvigionamento che è una cosa fondamentale certamente per i cittadini romagnoli ma credo particolarmente in questa sede rilevante poter sottolineare come ci sia anche la grande serenità rispetto alla stagione turistica di sapere che fino ad ottobre poi naturalmente se non piove mai più i problemi prima o poi si presenteranno ma siamo lontanissimi anche da situazioni di preallarme proprio perché da anni si stanno facendo quegli investimenti che oggi vengono invocati come soluzione e prevenzione o di un problema diffuso a livello nazionale e che in questo contesto territoriale in una logica di sistema di area vasta si è avuta la lucidità e la lungimiranza di fare da tempo. Chiudo davvero, la semestrale il 30 di ottobre il Consiglio l'approverà, sarà a vostra disposizione anche rispetto ai piani noi saremo naturalmente disponibilissimi a tutte le forme di approfondimento che riterrete necessarie. Un dato, è uscito recentemente uno studio indipendente del Centro studi di Mediobanca che ormai in maniera sistematica ogni due anni fa un report sul sistema delle partecipate italiane, il gruppo Ravenna Holding è il quinto in Italia rispetto al valore

delle partecipazioni e quindi diciamo il complesso degli enti azionisti di Ravenna Holding perdonatemi tutti insieme sono al quinto posto preceduti soltanto da Milano, Roma, Brescia e Torino a dimostrazione del fatto che anche l'entità la significatività del patrimonio gestito attraverso la Holding è molto significativa. La Holding e poi per distacco quella che in termini di continuità di dividendi lo sottolineava la consigliera Sintoni non da oggi in maniera strutturata, stabile consente di avere serenità per gli enti che oltre a non avere problemi alle proprie partecipate ricevono in maniera costante flussi di dividendi importanti e dicevo in questo studio indipendente si vede come sia per distacco nelle realtà analoghe quella che ha garantito in maniera aggregata negli anni il più alto volume dei dividendi.

PRESIDENTE: Grazie dottor Pezzi. Ora aprirei la fase delle dichiarazioni di voto consigliere Zavatta, prego.

ZAVATTA: Grazie Presidente. Il nostro voto sarà favorevole per le motivazioni e i dati che ci sono stati forniti dall'assessore dal dottor Pezzi e dalla consigliera Sintoni nel suo intervento. Sono dati che ribadiscono la solidità del gruppo e la stabilità finanziaria ed economica dello stesso però riteniamo che al di là dell'approvazione o meno di una delibera per quanto importante come questa due parole vadano spese per l'atteggiamento che abbiamo visto pochi minuti fa in aula. Noi come Gruppo del Partito Democratico riteniamo che al di là delle singole delibere il rispetto delle Istituzioni e dei cittadini che hanno votato i consiglieri debba avvenire prima di tutto prima delle divisioni politiche sulle singole delibere proprio perché abbiamo a cuore queste due componenti quindi le istituzioni e il rispetto dei cittadini riteniamo di stigmatizzare il comportamento di tre gruppi consiliari avvenuti pochi minuti fa. E' un comportamento irrispettoso di chi li ha votati, è un comportamento irrispettoso delle istituzioni in particolare dell'istituzione del Consiglio comunale e guardate che in un momento di scarsa tenuta democratica come questo in cui le istituzioni dal livello nazionale a livello locale sono ai minimi termini di popolarità sceneggiate come questa non fanno certo bene ecco non si sentiva il bisogno. Probabilmente un gesto dettato dalla disperazione di chi vede un'Amministrazione comunale che centra i suoi obiettivi, che sta cambiando Cervia, che

sta mantenendo diciamo fede agli impegni e che sta svolgendo un ottimo lavoro. Disperazione a cui si contrappongono appunto questi mezzi da avanspettacolo fate utilizzare questa parola un po' desueta ecco. Vorrei anche scusarmi anche se naturalmente non sta a noi scusarci con gli ospiti questa sera i dirigenti di alcune società partecipate e di altre società che poi saranno oggetto di delibere successive i dirigenti e i funzionari del Comune oggi presenti che hanno dovuto assistere a questo indegno spettacolo e fatemi personalmente anche ma credo anche a nome del gruppo personalmente e non solo vorrei che arrivasse la mia diciamo la mia vicinanza all'Assessore Armuzzi il quale è a capo di una lista è assessore espresso da una lista che appoggia in maniera convinta, salda il Sindaco. Tutti coloro che si spendono sul territorio per questa lista tuttora hanno una grande stima nei confronti dell'Amministrazione e del Sindaco e degli Assessori e quindi è una lista che politicamente non è mai venuta meno ai suoi impegni e al suo appoggio nei confronti dell'Amministrazione ecco riteniamo che il comportamento di un singolo esponente seppure consigliere comunale della lista non debba pregiudicare il sostegno politico che questa lista dal primo giorno di legislatura ha dato appunto al Sindaco compresi ripeto i tanti referenti sul territorio per intenderci i consiglieri comunali non eletti che tuttora appunto esprimono apprezzamento giustamente verso l'operato dell'Amministrazione della Giunta e del Sindaco grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Zavatta. Metto in votazione il punto numero 1: ***“Ravenna Holding S.p.A. approvazione della proposta di bilancio al 31.12.2016”*** : approvato all'unanimità. Metto in vot. l'immediata eseguibilità: approvata all'unanimità. Io ringrazio il dottor Pezzi per la presenza e la disponibilità.

Passiamo al punto numero 7. Essendo in presenza di ospiti invito al banco l'avvocato Carla Ballardini di ACER e lascio la parola all'assessore Lucchi. Chiedo anche che la dottoressa Poggiali se vuole unirsi ho visto che è presente.

PUNTO N. 7:

REOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DEI CANONI E DEI LIMITI PER L'ACCESSO E LA PERMANENZA NEGLI E.R.P. APPROVAZIONE

LUCCHI: Grazie Presidente. Allora il percorso che porta a questa delibera parte da giugno del 2016 quando la Regione Emilia Romagna con la delibera 894 delibera appunto in materia di requisiti per l'accesso e la permanenza negli alloggi ERP. Dopo le simulazioni fatte da ACER gli enti locali insieme alle parti sociali chiedono alla Regione di riaprire la partita in quanto si è notato una stortura nel meccanismo per cui quelli che dovevano essere i principi cardine di questa delibera venivano meno, cioè maggiore oggettività e progressività, equità sociale. Si notava infatti che le persone con ISEE più alti avevano in rapporto a quelli più bassi condizioni più favorevoli. Dopo la riapertura del tavolo tecnico, di un approfondito studio e lavoro si arriva alla delibera 739 all'interno della quale sono contenuti alcuni correttivi in merito alle modalità di calcolo. La delibera che discutiamo questa sera quindi recepisce le indicazioni regionali in merito ai requisiti per l'accesso e la permanenza negli alloggi ERP e le modalità di calcolo dei relativi canoni. Le linee guida che sottendono a questo Regolamento sono quelle di creare omogeneità territoriale su tutto il territorio regionale e provare a rendere meno statica la situazione all'interno degli alloggi. Mi spiego, un alloggio ERP non è per sempre, se mutano in meglio le condizioni di un nucleo familiare il nucleo familiare può uscire e lasciare possibilità a famiglie più fragili di aver la possibilità appunto di entrare a breve su di un alloggio ERP. Le nuove regole saranno applicate dai Comuni dal primo ottobre 2017. Il canone d'affitto ribattezzato oggettivo, sarà basato oltre che sulle fasce di reddito degli inquilini sul valore degli immobili. Gli aggiustamenti introdotti dalla delibera riguardano le modalità di calcolo del canone d'affitto, abbiamo detto stabilito sulla base di due requisiti: il reddito dei nuclei familiari classificati secondo le dichiarazioni ISEE e il valore oggettivo degli alloggi. Il provvedimento distingue tre fasce di accesso agli immobili per cui è necessario avere un ISEE compreso tra i 7.500 a 17.100 euro di permanenza negli stessi ISEE, da 17.005 a 24.000 euro infine la fascia di protezione una sorta di canone sociale riservato alle famiglie più povere cioè quelle con ISEE massimo di 7500 euro. Gli inquilini che si collocano nella fascia di accesso potranno godere di uno sconto fino al 50 per cento del canone oggettivo, prima era del 35 per cento in proporzione al proprio reddito ISEE. Coloro invece che si trovano nella fascia di permanenza potranno vederselo incrementare in modo graduale da parte dei Comuni fino ad una

percentuale massima del 30 per cento sempre in relazione al reddito ISEE. Una modifica quest'ultima introdotta con l'obiettivo di adeguare per gli inquilini che già abitano in alloggi popolari il canone d'affitto all'effettiva condizione economica che può nel tempo migliorare. La scontistica persegue un principio di progressività al fine di garantire equità nella ridefinizione dei canoni. Ricordo che con le modifiche disponiamo di una più dettagliata enunciazione reddituale e patrimoniale. Già con la delibera approvata il 24 giugno 2016 la Regione aveva introdotto il canone oggettivo che corrisponde a un sistema di calcolo più semplice, obiettivo e omogeneo per l'intero territorio regionale. Gli indicatori sono: superficie netta dell'alloggio, ampiezza demografica del Comune di ubicazione e zona di ubicazione. Relativamente a quest'ultimo aspetto gli alloggi saranno suddivisi in zone urbane e periurbane. Gli aggiustamenti contenuti nel nuovo provvedimento consentono ai Comuni di dare rilevanza alla posizione dell'alloggio. Vorrei mettere in evidenza poiché spetta da Regolamento ai Comuni adottare le azioni di mitigazione per i nuclei che presentano condizioni di fragilità e vulnerabilità all'interno se devono per motivi appunto di decadenza uscire dall'alloggio. Questo strumento viene definito in delibera sperimentale fino al 31.12.2018 proprio perché è necessario capire, governare l'impatto che avrà sugli utenti; ricordo infine che questa proposta è la medesima per tutti i diciotto Comuni della provincia, proposta unitaria già discussa con le parti sociali del tavolo provinciale.

PRESIDENTE: Grazie assessore Lucchi. Io lascerei la parola ai consiglieri comunali se ci sono interventi, altrimenti possiamo passare anche direttamente alle dichiarazioni di voto se non ha qualcosa da aggiungere l'avvocato Ballardini.

BALLARDINI: Direi che gli aspetti fondamentali sono stati illustrati dall'Assessore quindi io sono a disposizione se avete delle domande più specifiche magari, però i punti sono quelli quindi il passaggio da un sistema in cui rilevavano entrambi i parametri ISEE ad un sistema in cui rileva l'ISEE e il patrimonio mobiliare dei nuclei. La ridefinizione del metodo di calcolo dei canoni di locazione tutto il resto ripeto è una questione più di dettaglio che se volete sono disposta ad illustrare per quanto possa interessarvi, quindi prego se ci sono delle domande.

PRESIDENTE: Grazie avvocato ci sono dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Turci.

TURCI: Grazie Presidente. Il regolamento recepisce gli indirizzi della nuova delibera regionale di preservare il bene pubblico e creare una maggiore rotazione a favore delle fasce più deboli. Sono i concetti chiave di questo regolamento, in considerazione dell'elevata domanda di alloggi questo regolamento è uno strumento necessario per una corretta gestione degli alloggi sia per l'accesso che per la permanenza, crediamo sia una dimostrazione di buon governo e quindi il gruppo consiliare del Partito Democratico voterà a favore.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Turci. Passiamo quindi alla votazione del punto numero 7 : approvato all'unanimità. Metto in vot. l'immediata eseguibilità: approvata all'unanimità.. Controprova contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Il punto è approvato. Io ringrazio l'avvocato Ballardini per la presenza rapida ed efficace. Prima di tornare all'ordine naturale dell'ordine del giorno direi di chiudere i punti di cui è relatrice l'assessore Lucchi e quindi passerei al punto numero 8.

PUNTO N. 8

ISTITUZIONE DEL REGISTRO EREDITÀ E BENI IMMATERIALI DELLA CITTÀ DI CERVIA.

PRESIDENTE: Prego Assessore.

LUCCHI: Grazie Presidente. Come sapete nel 2003 l'UNESCO approva la convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale ratificata dalla Repubblica italiana nel 2007; che cosa sono le eredità immateriali? Sono definite come l'insieme delle pratiche, rappresentazioni, espressioni, conoscenze tecniche che le comunità e gruppi in alcuni casi gli individui riconoscono come parte del loro patrimonio culturale, come ben sapete c'è una parte di quello che costituisce la storia, la cultura, l'identità di una comunità che va al di là di quello che sono i beni materiali no quindi il patrimonio storico, i palazzi, lo scopo appunto di questo registro è creare una raccolta di quelle che sono le storie orali e che definiscono comunque non certamente meno che cosa siamo e

da dove veniamo, sappiamo bene che all'interno delle passeggiate patrimoniali, all'interno dei trebbi organizzati dall'Ecomuseo spesso ci siamo trovati di fronte a racconti di tradizioni e particolari che rischierebbero di perdersi se non avessimo la possibilità appunto di registrarli in questo registro. Proprio l'Unesco definisce 5 libri ognuno dei quali è relativo a un particolare aspetto delle eredità immateriali. Parliamo del libro dei saperi mestieri e tecniche, del libro delle celebrazioni dove sono raccolte le feste le pratiche rituali, il libro delle espressioni, dialetti, gerghi, il libro dei tesori umani viventi in cui appunto sono iscrivibili anche individui, collettività o gruppi e il libro degli spazi simbolici. Questo è più o meno il senso di questa delibera, la volontà anche in questo caso di definire, di creare uno strumento che crei sempre più e che raccolga la storia della nostra città, storie minori ma che non per questo sono meno significative della nostra appunto del nostro tessuto culturale, grazie.

PRESIDENTE: Grazie all'assessore Lucchi. Ci sono interventi sul punto? Non vedo mani alzate quindi direi di passare direttamente alle dichiarazioni di voto.

TURCI: Allora l'istituzione del registro eredità e beni immateriali attua la convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale del 17 ottobre 2003 e ratificata dalla Repubblica italiana del 2007. La convenzione chiarisce come tali richieste debbono essere trasmesse, diffuse di generazione in generazione a testimonianza della vita culturale di un popolo. L'istituzione del registro nel nostro Comune è un atto di tutela e salvaguardia del patrimonio immateriale che diversamente sarebbe a rischio di dispersione inoltre questo registro andrà a valorizzare le politiche culturali e lo sviluppo del territorio creando e rafforzando ancora una volta la collaborazione fra l'amministrazione e il cittadino, cittadino visto come risorsa di sapere. Anticipo che il Gruppo consiliare del Partito Democratico esprimerà un voto favorevole.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Turci. A questo punto passiamo alla votazione sul punto numero 8: **“ISTITUZIONE DEL REGISTRO EREDITÀ E BENI IMMATERIALI DELLA CITTÀ DI CERVIA”**: approvato all'unanimità. Metto in vot. l'immediata eseguibilità. Approvata all'unanimità. Anche il punto numero 8 è approvato.

Passiamo quindi ai punti di cui è relatrice l'assessore Fabbri e ringraziamo la dottoressa Poggiali per la presenza anche lei rapidissima questa sera. Punti numero 3,4,5.

PUNTO N. 3

“Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 assestamento generale”;

PUNTO N. 4

“Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta di soggiorno modifiche integrazioni”

PUNTO N. 5

“Affidamento della riscossione coattiva delle entrate del Comune di Cervia tributarie e patrimoniali all'ente nazionale della riscossione Agenzia delle Entrate riscossione”.

Prego assessore Fabbri per una relazione congiunta.

FABBRI: Buonasera a tutti, allora queste delibere se ho capito bene la Capigruppo è stato deciso che fossero trattate tutte assieme dico bene? Quindi le trattiamo tutte assieme okay. Allora il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 assestamento rappresenta l'atto che formalmente ogni anno siamo tenuti a fare di verifica degli andamenti finanziari. Cosa significa? Che tutti gli anni nel mese di luglio siamo tenuti per norma di legge a fare una verifica che il bilancio sia in equilibrio e confermiamo l'equilibrio dei flussi finanziari e che il bilancio rispetti tutte quante le normative in termini di finanza pubblica.

PRESIDENTE: Chiedo scusa assessore mi sono dimenticato di chiamare al banco il dottor Casanova e il dottor Stella se vogliono.

FABBRI: Per quanto riguarda quindi il bilancio del Comune di Cervia assestamento ci tengo a precisare che oltre a essere in equilibrio noi abbiamo approvato il bilancio previsionale nel mese di dicembre 2016 come ormai è prassi da due anni quindi riusciamo a fare il bilancio previsionale in tempi idonei e assolutamente coerenti con quello di un buon monitoraggio non solo della finanza pubblica ma della finanza in genere e ci tengo anche a dire che le variazioni soprattutto in quota

corrente rispetto all'andamento e qui previsionale sono state nell'ordine del 3,4 per cento quindi vuol dire che anche i servizi hanno lavorato in maniera molto allineata rispetto al monitoraggio del controllo di gestione della macchina amministrativa, credo che questo sia un elemento da sottolineare perché visto le complessità della gestione della macchina amministrativa soprattutto con le continue normative o assestamenti e aggiustamenti normativi che arrivano dal livello nazionale riuscire comunque a mantenere le variazioni nell'ottica di una diciamo una variazione piuttosto ridotta significa aver fatto una buona previsione soprattutto aver stimato in maniera coerente i costi dei vari servizi nonostante quest'anno sia stato un anno particolarmente importante dove ovviamente abbiamo provveduto nell'ultimo Consiglio di giugno anche a definire la quota che andava in quota parte per la gestione associata dei servizi sociali e quindi nonostante questo la variazione è stata una variazione ampiamente sotto controllo rispetto all'andamento della macchina. Questo è il punto numero 1. Per quanto riguarda le variazioni specifiche che andiamo a registrare nel mese di luglio che ovviamente andranno a comporre il bilancio assestato registriamo quello che è già stato detto dal vicesindaco, cioè la maggiore entrata in quota corrente per 862.000 euro e rotti collegata a maggiori entrate da alienazioni delle azioni; questa quota viene coperta in buona sostanza da una minore entrata che abbiamo cancellato dalle possibili entrate del bilancio dell'anno corrente per reti gas di 350.000 euro in quanto è una partita che non interverrà sicuramente nell'anno 2017. 340.000 euro sono stati destinati a manutenzione strade, 100.000 euro sono stati destinati in aggiunta a quelli già esistenti ovviamente sia per le strade che per la manutenzione verde e 100.000 euro sono stati destinati a contributi per le società sportive per l'ottimizzazione e miglioramento degli impianti sportivi del territorio quindi mi pare evidente che con questa ulteriore manovra finanziaria è venuta da una strategia della Giunta quindi di alienare le azioni si riesce a far ricadere sul territorio interventi ulteriori di miglioramento. Ricordiamo anche che noi nella strategia di indirizzo del Sindaco abbiamo identificato il turismo sportivo come uno delle linee su cui investire maggiormente quindi anche in questa variazione avendo maggiori entrate in quota corrente riteniamo importante fare un investimento sui nostri impianti sportivi attraverso le società che li gestiscono. Per quanto riguarda invece la variazione in quota capitale, questa variazione in quota

capitale giusto mi sono sbagliata, per quanto riguarda invece la variazione significativa in quota corrente abbiamo un meno 60 per cento dei proventi del codice della strada questo è un po' il dato voglio dire che è abbastanza allineato con le previsioni che noi avevamo fatto nel senso che i proventi vengono prevalentemente dall'utilizzo dell'autovelox ed è abbastanza normale che dopo due anni di utilizzo dell'autovelox e avendo in questo modo annullato completamente gli incidenti mortali di quell'area, quindi ci tengo a precisarlo perché era un'area dove annualmente si rischiava uno o due incidenti mortali siamo arrivati dove non ce ne sono più stati grazie al cielo e probabilmente la cosa è collegata, però i proventi dopo aver avuto un esubero molto significativo nell'anno 2016 più di quello che noi ci attendevamo sono scesi si sono allineati con un andamento medio che era un po' l'aspettativa nostra quindi in realtà abbiamo una riduzione di 2 milioni di euro di entrate da codice della strada. Questa riduzione di codice della strada è stata comunque attraverso una variazione diciamo del bilancio facendo rientrare in buona sostanza di pertinenza dell'anno in corso soltanto le multe di competenza anno 2017 e quindi lavorando sull'ingiunzione. Per quanto riguarda le entrate registrate ma afferenti ad anni differenti riesce in buona sostanza ad essere ammortizzata quasi integralmente utilizzando per la copertura della minore entrata soltanto 194.000 euro di avanzo. Avanzo disponibile che se vi ricordate nel mese di giugno avevamo detto tenere come residuo circa 600.000 euro a titolo cautelativo e quindi lo andiamo a utilizzare unicamente per 194.000 euro mantenendo un ulteriore margine. Questi 194.000 euro peraltro prevedono 58.000 euro per utilizzo per le strade e 82.000 euro di avanzo vincolato collegato alla gestione del personale e quindi diciamo collegato alla gestione dei contratti di lavoro ordinari quindi qualcosa che non possiamo determinare, 25.000 euro che sono stati utilizzati per segnaletica stradale a fronte della nuova viabilità e di una serie di iniziative eventi che vengono realizzati sul territorio e quindi necessita di un rinnovo della segnaletica stradale e 27.000 euro per completare quello che è il contenzioso del Marina quindi in buona sostanza queste sono le variazioni più significative che sono state registrate per questo assestamento. Nonostante queste variazioni e quindi nonostante anche le minori entrate da codice della strada riusciamo a mantenere il bilancio in equilibrio riusciamo quindi a mantenere l'andamento finanziario stabile e a rispondere positivamente a tutto

quello che sono le normative nazionali in termini di finanza pubblica. Per quanto riguarda il bilancio in questo caso andiamo a reintrodurre collegato ad esso l'imposta di soggiorno. L'imposta di soggiorno perché a seguito della manovrina che è stata fatta dal Governo nel mese maggio o giugno diciamo comunque sostanziata a giugno 2017, quindi poco tempo fa, è stata inserita una postilla in cui si permetteva alle amministrazioni che avevano già introdotto come dire introdotto una variazione tributaria di qualunque natura veniva sospesa.

La sospensiva che ci impediva che ci ha impedito anche nel mese di gennaio di introdurre l'imposta di soggiorno quindi come abbiamo sempre ritenuto e sostenuto per noi l'imposta di soggiorno era già stata introdotta due anni fa era stata sospesa a causa di normative nazionali che avevano bloccato la possibilità per le pubbliche amministrazioni locali di aumentare o introdurre nuove imposte, in questo caso è stata concessa questa apertura di sospensione della sospensiva e quindi noi andiamo a rendere attuativo il nostro regolamento comunale facendo una piccola modifica che riguarda appunto l'inserimento nel regolamento unicamente degli estremi dell'atto che ci permette di sospendere la sospensiva e un articolo che va a disciplinare la norma transitoria ovvero il fatto che noi andremo ad introdurre l'imposta di soggiorno mantenendo fisse le aliquote e il periodo di applicazione come era stato previsto e sospeso precedentemente tranne che per l'anno in corso dove verrà introdotta massima tariffa, per il mese di ottobre verrà nuovamente sospesa quindi verrà ovviamente non applicata nel periodo delle festività natalizie quindi per noi in questo momento entra in vigore il regolamento con queste modifiche con questo articolo transitorio. Per quanto riguarda altri modi modalità di come dire applicazione operativa si rinvierà ovviamente a dei confronti bilaterali anche con le associazioni di rappresentanza del settore per andare a definire meglio gli aspetti operativi però con questo regolamento modificato entrato in vigore questa sera in buona sostanza è diventata attiva all'introduzione dell'imposta di soggiorno e diventa attuativa anche la possibilità di utilizzare nel piano degli investimenti proventi che sono previsti dall'entrata in vigore dell'imposta di soggiorno. Ultimo passaggio delle delibere collegate, invece a un atto formale che sempre si collega comunque alla gestione del bilancio cioè ovvero alla gestione finanziaria del Comune e riguarda l'assegnazione ad agenzie dell'affidamento all'Agenzia delle

Entrate della riscossione coattiva. Se ricordate nel mese di dicembre il 28 dicembre 2016 avevamo prorogato temporaneamente la gestione della riscossione coattiva al soggetto gestore prorogato fino al mese di giugno 2017. Dal primo luglio era necessario identificare un soggetto alternativo e quindi alternativo a Sorit che era ovviamente il soggetto all'epoca esistente che adesso non sarà più esistente in buona sostanza andrà a essere annullato. Conseguentemente abbiamo fatto un'analisi con gli uffici rispetto a varie possibilità che si potessero attuare come soggetto sostituto e per il momento dall'analisi emersa il soggetto ritenuto più credibile non fossaltro anche perché c'è una riforma nazionale che sta cercando di rendere più efficiente efficace l'attività di agenzia delle entrate e quindi si è scelto appunto di destinare e di affidare la riscossione coattiva dell'Agenzia per le entrate anche tenendo conto appunto di questo nuovo spirito che dovrebbe avere finalizzato a essere più efficiente nel recupero dei crediti corpi. Quindi in buona sostanza andiamo a fare questo affidamento, affidamento che per noi verrà monitorato dagli uffici di pertinenza per il prossimo anno e l'anno prossimo sempre nel mese di giugno valuteremo se effettivamente l'andamento della riscossione coattiva affidata ad Agenzia per le entrate è stata all'altezza di quanto riteniamo oppure se ci sarà necessità di valutare una diversa tipologia di soggetto a cui affidare questa tipologia di riscossione.

PRESIDENTE: Grazie all'assessore Fabbri. Ci sono interventi sui tre punti? prego Consigliere Sintoni.

SINTONI: Grazie Presidente. Rispetto alla delibera di assestamento vorrei fare una breve riflessione: come più volte ribadito dall'articolo 193 del decreto legislativo 267 del 2000 questa legge impone agli enti locali rispetto durante la gestione nelle variazioni di bilancio del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa. Il bilancio di previsione è stato approvato il 20 dicembre del 2016 e nel mese di giugno i vari servizi comunali hanno effettuato quelle operazioni necessarie in vista dell'assestamento per la verifica degli equilibri ossia hanno verificato per la parte corrente la correttezza delle previsioni di entrate e

di spesa confermando quelle attuali oppure integrandole rettificandole in cui si prevedono minori o maggiori entrate oppure spese di competenza. Sono stati pertanto verificati gli importi da accertare incassare sollecitando eventuali debitori nei casi in cui i termini per l'incasso fossero scaduti. Per la spesa è stata chiesta la verifica della congruità delle disponibilità finanziarie in rapporto alle spese che risultano da sostenere nell'esercizio; per la parte in conto capitale le previsioni di entrata sono state verificate con l'entrata degli oneri di urbanizzazione contributi da altri enti pubblici. Sono state fatte verifiche circa la sussistenza di debiti fuori bilancio e i fatti di maggior rilievo di questo assestamento come ha detto anche l'assessore Fabbri riguardano l'applicazione dell'avanzo destinato a spese di personale manutenzione strade acquisto segnaletica miglie negli impianti sportivi completamento dei trasferimenti per la gestione associata dei servizi sociali. Alla luce di questa variazione di assestamento generale si ha il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo di crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione. Da tutto questo si evince che gli equilibri sono stati mantenuti e il bilancio è sano. Le variazioni che sono intervenute finora sulle previsioni si attestano al 3 per cento, comunque sotto il 5 per cento evidenziando che gli scostamenti non sono stati significativi. Invece due parole per quanto riguarda l'imposta di soggiorno. Il Governo con la legge 96 del 21 giugno scorso ha eliminato il divieto di introdurre l'imposta di soggiorno pertanto quelle delibere che erano state approvate dai Comuni tornano in essere. Si è favorevoli all'introduzione dell'imposta di soggiorno per molteplici motivi. Da un lato avere l'opportunità di reperire importanti risorse da destinare al turismo e alla promozione turistica senza gravare sulle imprese e sui cittadini. Evitare il diffondersi a macchia dell'imposta di soggiorno per cui in alcuni comuni limitrofi si applica per altri no creando nei turisti anche quel senso di disagio che questa eventuale scacchiera potrebbe innestare infatti i comuni anche limitrofi fanno parte tutti della medesima destinazione turistica. La necessità anche di uniformare le tariffe infatti si ritiene utile allinearsi a quei Comuni che da anni la applicano, applicano questa imposta per non creare una disuguaglianza

e trattamenti disparati nei confronti dei turisti che hanno deciso di trascorrere le vacanze nei nostri territori. Alla luce di quanto sopra esposto siamo favorevoli all'introduzione dell'imposta di soggiorno.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Sintoni. Ci sono altri interventi intanto direi di no. Lascio la parola all'assessore Fabbri eventualmente al dottor Casanova per repliche.

FABBRI: Sono velocissima solo per far presente che l'introduzione dell'imposta di soggiorno comporta una revisione del piano degli investimenti perché tutti i proventi dell'imposta di soggiorno saranno comunque destinati per azione di promozione e valorizzazione turistica e opere al servizio del turismo conseguentemente col Sindaco abbiamo concordato che entro il mese di settembre sarà definito il nuovo Piano degli investimenti tenendo conto anche di questi proventi e sarà analizzata la strategia di promozione turistica e le risorse da destinare alle iniziative strettamente correlate al settore turistico e approfitto per ringraziare Daniela Rampini che come Presidente di Cervia Turismo è qua con noi e che magari si aspettava una platea differente ma ok la ringraziamo perché ovviamente la nostra società partecipata in questo caso sarà uno degli strumenti più importanti anche nella gestione delle risorse per la valorizzazione turistica. L'altro passaggio che dimenticavo di dire è che l'avanzo che ci rimane da applicare e in questo caso sempre per piano degli investimenti e a compensazione ovviamente di quello che potrebbero essere proventi per l'imposta di soggiorno sarà più un piano degli investimenti per favorire l'entroterra per l'avanzo di amministrazione giustamente perché è giusto anche trovare un equilibrio in cui le opere vengono realizzate per la parte turistica con proventi strettamente dedicati e per la parte di avanzo di amministrazione sono altri 600.000 euro che saranno destinati comunque entro il mese di settembre ma saranno 600.000 che avranno una copertura di riferimento per altre aree del territorio che non siano strettamente la costa visto che coi proventi dell'imposta di soggiorno si riescono ovviamente a garantire coperture per le opere più turistiche e quindi l'avanzo di amministrazione disponibile potrà essere utilizzato per ulteriori opere nell'entroterra.

PRESIDENTE: Grazie assessore Fabbri. passerei quindi alla fase delle dichiarazioni di voto se ce

ne sono, ma probabilmente direi che l'intervento della consigliera Sintoni è stato esaustivo quindi passiamo alla votazione sul punto numero 3: **“Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 assestamento generale”**: Approvato all'unanimità. Metto in vot. l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 10. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Anche l'immediata eseguibilità: approvata all'unanimità.

Punto numero 4: **“Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta di soggiorno modifiche integrazioni”** : Approvato all'unanimità.

Punto numero 5: **“Affidamento della riscossione coattiva delle entrate del Comune di Cervia tributarie e patrimoniali all'ente nazionale della riscossione Agenzia delle Entrate riscossione”**: Approvato all'unanimità. Metto in vot. l'immediata eseguibilità: approvata all'unanimità.

A questo punto i punti amministrativi sono finiti quindi possiamo chiudere la seduta del Consiglio comunale. Io vi do' appuntamento con ogni probabilità a fine settembre. Ci sarà una riunione dei Capigruppo la prossima settimana e speriamo di ritrovarci con un clima migliore rispetto a quello con cui ci siamo ritrovati questa sera, buonanotte a tutti.